

Interrogato Valentini, il legale: “Non ravvisò reati da parte di Cazzaniga”

Pubblicato: Lunedì 12 Dicembre 2016



«Se non ha segnalato comportamenti penalmente rilevanti alla Procura è perchè non ha ritenuto di avere elementi tali per poterla fare». La linea difensiva dell'ex-direttore medico dell'ospedale di Saronno **Paolo Valentini**, interrogato per sei ore da magistrato titolare delle indagini sulla coppia di amanti killer al Pronto Soccorso **Maria Cristina Ria**, è stata questa.

A riportarla agli organi di informazione, assiepati davanti agli uffici di largo Giardino, è stato l'avvocato del Foro di Milano **Riccardo Mantovani** (foto), al termine dell'interrogatorio iniziato alle 9 del mattino e conclusosi alle 15,30.

L'avvocato difensore del dirigente ha anche ribadito che il suo assistito, **accusato di omessa denuncia e favoreggiamento** nei confronti di **Leonardo Cazzaniga** (accusato di 5 omicidi), ha risposto a tutte le domande in maniera dettagliata e ha ribadito che **la sua valutazione si sarebbe basata sulle relazioni che gli sono state presentate dai componenti della commissione interna** che doveva valutare la denuncia dei due infermieri in merito ad un presunto uso non corretto di farmaci anestetici in relazione alla morte di alcuni pazienti, curati proprio da Cazzaniga..

Gli interrogatori proseguiranno anche domani e giovedì quando verranno sentiti gli altri componenti della commissione interna e gli altri indagati ma – forse prima della fine dell'anno – potrebbe toccare ancora a Leonardo Cazzaniga, intenzionato a chiarire ulteriormente la sua posizione.

AMANTI KILLER IN PRONTO SOCCORSO, COSA SAPPIAMO DELLA VICENDA

TUTTI GLI ARTICOLI

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it